



2018 MUSICANOVI

Sabato 27 gennaio
**CONCERTO PER IL
GIORNO DELLA MEMORIA**

Domenica 11 febbraio
**CONCERTO DI SAN
VALENTINO**

Venerdì 16 febbraio
WORLD DANCING MUSIC

Venerdì 23 febbraio
88 TASTI PER 20 DITA

Venerdì 2 marzo
SPAZIO GIOVANI TALENTI

Venerdì 16 marzo
**OMAGGIO A
RACHMANINOV**

Venerdì 23 marzo
DIALOGHI CAMERISTICI

Venerdì 13 aprile
**SUGGERZIONI SENZA
TEMPO**

Venerdì 20 aprile
**A PROPOSITO DI
CHITARRE...**

Martedì 24 aprile
NOTE DI LIBERTÀ

Giovedì 3 maggio 
SALOTTO MUSICALE

Venerdì 4 maggio 
OBLIVION

Sabato 5 maggio 
**POLIFONIA VOCALE
TRA SACRO E PROFANO**

Venerdì 18 maggio
PROGETTO AGAPORNIS

Venerdì 25 maggio
OMAGGIO A CHOPIN

Venerdì 1 giugno
OMAGGIO A DEBUSSY

Sabato 2 giugno
JAZZABBESTIA

Domenica 3 giugno
VOCALITÀ JAZZ POP

SAGGI

DEGLI ALLIEVI DELL'ISTITUTO MUSICALE "ALFREDO CASELLA"

da sabato 26 a giovedì 31 maggio

NOVI LIGURE

Museo dei Campionissimi - Auditorium "Alfredo Casella"

venerdì 8 giugno
VIGNOLE BORBERA
Sala Espositiva

OPEN DAYS

DAL 3 AL 5 MAGGIO

Sabato 27 gennaio - ore 21

Basilica di S. M. Maddalena

In collaborazione con la Rassegna "Orchestra in Provincia 2018" e ASO (Asti Sistema Orchestra)

CONCERTO PER IL GIORNO DELLA MEMORIA

ORCHESTRA JUNIORCLASSICA

CORO DELLA SCUOLA DI MUSICA PER ADULTI DEL CONSERVATORIO "A. VIVALDI"

Monica ELIAS - maestro del coro

Claudio PAVESI - direttore sezione fiati

Giovanni CESTINO - direttore

J. HADAR	Erev shel shoshanim Bo yabo haboker
P. MASCAGNI	Intermezzo - da "Cavalleria Rusticana"
J. WILLIAMS	Tema - dal film "Schindler's list"
E. BOTBOL	Gam gam
G. VERDI	Preludio atto I - da "La Traviata"
N. PIOVANI	Buon giorno principessa, Beautiful that Way - dal film "La vita è bella"
J. M. HAYDN	Nunc dimittis - <i>graduale</i> Ecce Sacerdos Magnus - <i>graduale in festo S. Silvestri, Virgili et Martini vel de Confessore Pontefice</i>
W. A. MOZART	Offertorio KV 222 "Misericordias Domini"

Una speciale alchimia ha coinvolto vari attori, i quali hanno lavorato con un preciso fine artistico. Per questo scopo, la Classe di Esercitazioni Corali della Scuola di Musica per Adulti (un coro formato da appassionati e amatoriali che dedicano il loro tempo libero alla musica) ha affrontato con il suo direttore, Monica Elias, lo studio della parte canora; gli allievi del Corso di Propedeutica alla Direzione d'orchestra, avviato con successo presso il Conservatorio, hanno lavorato alacramente insieme al loro docente nonché supervisore dell'intero progetto, M° Paolo Ferrara, e hanno avuto anche la grande opportunità di cimentarsi nella conduzione di una vera orchestra, cosa assai difficile per chi, oggi, studia questa materia. Anche l'Orchestra giovanile JuniorClassica, emanazione dell'Orchestra Classica di Alessandria, quest'anno è partner di questo utilissimo progetto didattico.

ORCHESTRA JUNIORCLASSICA Formazione cameristico-sinfonica, giovane emanazione dell'Orchestra Classica di Alessandria, cui fanno parte bambini e ragazzi con limite massimo d'età di 17 anni, provenienti da Scuole di musica e Conservatori del territorio provinciale alessandrino e non, è nata nel 2007 con lo scopo di incoraggiare i giovani allo studio della musica, contrastare il disagio giovanile e la dispersione scolastica, creando occasioni di aggregazione e offrendo opportunità di condividere un'importante esperienza a livello artistico per imparare i criteri dello "stare in orchestra". L'Ensemble ha al suo attivo numerosi concerti in Piemonte ed è stata protagonista di un tour sperimentale (in collaborazione con ASL - AL) costituito da una serie di concerti presso le diverse sedi ospedaliere della provincia. Ha collaborato inoltre con LILT (sezione provinciale di Alessandria) con il progetto "L'estro armonico... della prevenzione", strategia educativa finalizzata, in ambito adolescenziale, alla promozione della salute e alla prevenzione dei comportamenti a rischio. Presso il Centro Congressi di "Expo 2015", alcuni musicisti si sono esibiti davanti all'ambasciatore del Burkina Faso, nell'ambito della conferenza "Acqua per la vita" a cura dei Lions. Sta effettuando una serie di concerti in sinergia con il Corso di Propedeutica alla Direzione d'Orchestra sotto la guida del M° Paolo Ferrara (docente al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria) e con il coro degli adulti dello stesso Conservatorio diretto da Monica Elias.

Domenica 11 febbraio - ore 21

Teatro Paolo Giacometti

CONCERTO DI SAN VALENTINO

ALFREDO'S BOX

Erik BOSIO - direzione e arrangiamenti

G. MORODER	Theme From Scarface
E. BOSIO	Vikings
FLORENCE + THE MACHINE	Spectrum
E. BOSIO	Secret Fears
C. CHAPLIN	Smile
S. BERSANI	Giudizi universali
SIMON & GARFUNKEL	The Sound Of Silence
G. F. HAENDEL	Lascia ch'io pianga
B. MARTINO	Estate
QUEEN	Who Wants To Live Forever
G. RACHEL	No potho riposare
E. DE CURTIS	Torna a Surriento

ALFREDO'S BOX è stato fondato nel 2003 nell'ambito dei corsi dell'Istituto Musicale "A. Casella" di Novi Ligure dalla Prof.ssa Åsa Birgitta Marcusson, che ne cura l'impostazione e da Erik Bosio, che si occupa della preparazione musicale. Il coro, nato come coro misto, è oggi una formazione femminile che conta circa 10 componenti, tra le quali giovani musiciste diplomate presso i conservatori e allieve di canto della stessa Prof.ssa Marcusson. Il suo repertorio spazia dalla musica sacra a quella profana partendo da composizioni antiche per arrivare a brani di autori contemporanei tra i quali E. Whitacre, P. Gabriel, M. Lauridsen, S. Guarneri e E. Bosio. Ha al suo attivo svariate prime esecuzioni.

ERIK BOSIO, compositore, arrangiatore, produttore, direttore, docente e cantante italo svedese, nasce a Genova il 4 giugno 1983 da madre svedese e padre italiano. Ha studiato composizione e pianoforte al Conservatorio "N. Paganini" di Genova e canto jazz al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Specializzato in musica vocale, viene spesso invitato ad insegnare nei più importanti festival internazionali dedicati alla voce in tutte le sue sfaccettature, dall'arrangiamento alla registrazione (The Real Festival a Stoccolma, London A Cappella Festival, Los Angeles A Cappella Festival). Bosio fa parte dei Cluster, gruppo vocale considerato tra i migliori del paese e diventato popolare durante la partecipazione alla prima edizione di X-Factor. Il suo lavoro nell'ambito della musica a cappella lo ha portato a vincere svariati CARA (Contemporary Acappella Recording Awards) prestigioso riconoscimento americano, tra cui "Best Original Song", "Best Holiday Song", "Best Jazz Album", "Best European Album". Oltre che dei Cluster, fa parte dei Ghost Files, gruppo vocale dedito alla registrazione di musica a cappella di molti generi differenti. Diversi arrangiamenti e musiche originali gli vengono regolarmente commissionati da gruppi italiani ed internazionali. Le sue composizioni sono pubblicate in Austria dalle Edizioni Helbling e in Germania dalle Edizioni Ferrimontana.

Venerdì 16 febbraio - ore 21

Auditorium "Alfredo Casella"

In collaborazione con la Rassegna "Orchestra in Provincia 2018"

WORLD DANCING MUSIC: NOTE DANZANTI

MAGNASCO QUARTET

Gianluca CAMPI - fisarmonica

Andrea CARDINALE - violino

Francesco GARDELLA - clarinetto e sax

Alessandro MAGNASCO - pianoforte

P. DESMOND	Take five – swing
J. STRAUSS	Bel Danubio blu – valzer
C. PORTER	Begin the Beguine – beguine
M. DE FALLA	El Molinero – flamenco
C. GARDEL	Por una cabeza – tango
G. ROSSINI	Tarantella – tarantella
J. D'ARIENZO	Milonga de mis amores – milonga
N. H. BROWN	Singin' in the Rain – tip tap
T. JOBIM	Garota de Ipanema – bossanova
M. THEODORAKIS	Zorba – sirtaky
Z. DE ABREU	Tico-Tico – samba
I. P. LARĚNOV	Kalinka – casacioff
V. MONTI	Czarda – czarda

I musicisti del Magnasco Quartet sono artisti che hanno avuto modo di esibirsi in svariate parti del mondo (Italia, Francia, Spagna, Svezia, Belgio, Germania, Svizzera, Austria, Portogallo, Rep.Ceca, USA, Brasile, Uruguay, Giappone, Corea, Malesia, Australia...) sia da solisti sia collaborando tra loro sempre con grande riscontro di critica e pubblico. Caratteristica peculiare di questo ensemble è che, partendo dall'assoluto valore solistico dei singoli componenti (tutti vincitori di Concorsi Internazionali relativi al proprio strumento) si sia riusciti a dare vita ad un gruppo in cui le individualità lascino il posto ad un'unica identità interpretativa. Recentemente ospitati da alcune tra le più importanti associazioni musicali italiane, si sono distinti soprattutto per affiatamento e ricercatezze dinamico-interpretative. Il gruppo ha effettuato prime esecuzioni di lavori di compositori contemporanei e ripresentazioni di opere meno note del 900. Il Magnasco Quartet incide per DRC.

GIANLUCA CAMPI è unanimemente considerato uno dei migliori fisarmonicisti italiani: il suo straripante virtuosismo è testimoniato dalla vittoria del Trofeo Mondiale di Fisarmonica nel 2000. Ha iniziato a studiare fisarmonica a 11 anni col M° G. Bicchieri; a 12 anni ha vinto il Concorso Internazionale di Vercelli ed il Campionato Italiano. Il M° W. Beltrami lo definì un "enfant prodige" e "il Paganini della Fisarmonica" sia per l'interpretazione sia per l'amore dimostrato verso le trascrizioni delle musiche del virtuoso violinista. Come solista si è esibito in vari teatri nazionali ed esteri tenendo concerti con grande riscontro di critica e pubblico. Il suo repertorio spazia da Bach, Adamo, Volpi, Schubert, Rossini, Albeniz, ad una rilettura tanto originale quanto inedita di opere virtuosistiche di Paganini come i Capricci e gli Studi.

ANDREA CARDINALE, violinista estroso e poliedrico, è uno dei pochi al mondo ad eseguire consecutivamente i 24 Capricci di Paganini in un unico concerto. Si è diplomato presso il Conservatorio di Genova per poi conseguire l'attestato di merito alla masterclass biennale di alto perfezionamento virtuosistico. Ha seguito corsi di perfezionamento tenuti all'Accademia Musicale "O. Respighi" di Roma e al Liceo Musicale "G. B. Viotti" di Vercelli dal M° Ruggero Ricci, all'Accademia Musicale di Novara dal M° Franco Gulli, al Peabody Conservatory di Baltimora (USA) dal M° Berl Senofsky, a Milano dal M° Damiano Cottalasso (Teatro alla Scala), a Genova dal M° Giuseppe Gaccetta, a Blonay (Svizzera) dal M° Giuliano Carmignola. Ha effettuato tournées in tutto il mondo e inciso oltre 15 CD diffusi in più di 30 paesi.

FRANCESCO GARDELLA, clarinetista, compositore e direttore d'orchestra è il responsabile degli arrangiamenti di tutti i brani eseguiti dal Magnasco Movie Quartet. Dal 1982 intraprende una brillante carriera solistica e cameristica all'interno di varie formazioni con le quali ha tenuto concerti nelle principali città italiane e all'estero (Germania, Svizzera, Austria, Francia, Spagna, Belgio) raccogliendo calorosi consensi di pubblico e critica. Il suo repertorio è formato da brani virtuosistici dei più importanti autori dell'Ottocento e del Novecento. Ha collaborato in qualità di Primo Clarinetto e solista con numerose Orchestre, prima fra tutte l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, suonando con i più importanti solisti e direttori d'orchestra. Tra le sue composizioni spicca in particolare la colonna sonora del film documentario "Un'Opera Sorprendente".

ALESSANDRO MAGNASCO, pianista di fama internazionale, si è esibito come solista e in formazioni cameristiche, in tutto il mondo. È l'ideatore e il responsabile organizzativo del progetto. In questo anno sono previste sue performances in tutta Europa, USA, Sud America e Giappone. Si è esibito in prestigiose sale da concerto quali la Carnegie Hall e la L. J. Lefrak Concert Hall di New York e l'Italian Culture Center di Washington D.C. (USA), il Teatro SESI di Porto Alegre e l'Auditorium di Santa Cruz (Brasile), la Casa della Cultura – Alliance Française di Montevideo (Uruguay), il Mainichi Culture Centre di Osaka (Giappone), la Tohnhalle di Zurigo, il Gasteig di Monaco di Baviera, la Europa Haus di Meirhofen (Austria), il Teatro A. Segovia di Linares (Spagna), il Teatro Alfieri di Torino, il Teatro Carlo Felice di Genova, il Teatro Bibiena di Mantova, il Teatro Vittorio Emanuele di Messina, il Teatro Rendano di Cosenza.

Venerdì 23 febbraio - ore 21
Auditorium “Alfredo Casella”

88 TASTI PER 20 DITA

DUO PIANISTICO
Sandra LANDINI - Stefano ROMANI

- A. DVORAK 5 Danze Slave
n. 3 Op. 46 (Allegretto scherzando)
n. 7 Op. 46 (Allegro assai)
n. 8 Op. 46 (Presto)
n. 1 Op. 72 (Molto vivace)
n. 2 Op. 72 (Allegretto grazioso)
- E. GRIEG Peter Gynt Suite n. 1 Op. 46
- A. E. CHABRIER Souvenir de Munich su temi di Tristano e Isotta di Wagner
- G. ROSSINI Ouverture da “La gazza ladra”



Alfredo Casella

SANDRA LANDINI si è affermata fin da giovanissima nel panorama pianistico nazionale risultando vincitrice del primo premio e di borse di studio in venti concorsi nazionali a Genova, Savona, Pompei, Rimini, Pisa, Livorno, Pescara, Ravenna, Brindisi. In seguito ottiene il primo premio assoluto ai Concorsi Internazionali di Stresa e Taranto, il secondo premio assoluto al concorso Internazionale di Chieti e il terzo premio assoluto al Concorso Internazionale F. Chopin di Roma e al Concorso pianistico F. Liszt di Lucca. La sua attività artistica la vede protagonista in qualità di solista in tutta Europa e negli Stati Uniti, nelle sale e nei festival più prestigiosi: Gasteig a Monaco di Baviera, Festival Grieg a Bergen (Norvegia), Fondation Pierre Gianadda a Martigny (Svizzera) Theatre des Varietes a Montecarlo, Hugh Hodgson University of Georgia (USA), Musik Theater e Università di Vienna, Fondazione N. Piccinni di Bari, St Giles' Cathedral ad Edimburgo, Festival Pau Casals (Spagna), Basilica di San Giorgio a Roma, Festival Melusine (Francia), Havellandische Musikfestspiele in Brandeburgo, Accademia Nazionale di Lovran (Croazia), Cultuurcentrum Beringen (Belgio), Asolo Musica, e inoltre a Torino, Genova, Milano, Stresa, Lugano, Londra, Norimberga, Dublino. Ha eseguito il Concerto n. 1 di F. Chopin con l'Orchestra Filarmonica di Stato di J. Dumitrescu della Romania e il Concerto per tre pianoforti e orchestra di J. S. Bach presso il Teatro Comunale di Alessandria. Recentemente ha pubblicato per la Phoenix Classics un CD dedicato a Chopin e ad autori russi (Rachmaninov, Balakirev, Glinka). Figlia d'arte, Sandra Landini inizia lo studio del pianoforte sotto la guida della madre Vilma Sepe diplomandosi al Conservatorio “L. Cherubini” di Firenze con il massimo dei voti e la lode. Successivamente consegue la laurea di Il Livello ad indirizzo concertistico al Conservatorio di Perugia. Si è perfezionata a Firenze con Orazio Frugoni e a Brescia, presso l'Accademia Romanini, con Maria Golia; hanno inoltre contribuito alla sua formazione Muriel Chemin e Boris Petrushansky. Molto attiva anche in campo didattico e pedagogico, ha insegnato pianoforte nei Conservatori di Catania, Fermo, Trapani, Pesaro, Adria e ha pubblicato metodi pianistici e raccolte di studi per la Casa Editrice E.T.S.. E' invitata come membro di giuria in concorsi pianistici nazionali e internazionali e suoi allievi sono stati premiati in competizioni pianistiche.

STEFANO ROMANI svolge attività concertistica in qualità di solista ed in varie formazioni, soprattutto in duo voce e pianoforte in Italia ed all'estero per istituzioni e associazioni quali “Fondazione Piccinni” di Bari, Associazione “Torinoclassica”, Fondazione Arena, Associazione “Mozart” di Rovereto, l'Università di Messina, Università di Ferrara, Fondazione Cariverona, Associazione “F. Chopin” di Roma e in sale quali il Teatro Verdi di S. Severo, ridotto del Teatro Alighieri di Ravenna, Sala Mozart di Bologna, Circolo della stampa di Torino, Palazzo Ducale a Venezia per il Circolo degli Artisti, Salle Cortot di Parigi, Centro Culturale della Mercedes Benz ad Esslingen – Stoccarda (Germania), Theatre by the Lake a Kesswick (Lake District – Gran Bretagna), Cattedrale di Carlisle (Gran Bretagna) per il “Carlisle Summer International Festival of Music”. Ha collaborato in qualità di pianista con attori quali Nando Gazzolo, Athina Cenci, Eros Pagni. Ha inciso un cd per la “Papageno” di arie d'opera e lieder, e partecipato all'incisione delle Danze ungheresi di Brahms con Marcella Crudeli; è risultato vincitore in numerosi concorsi sia come solista che in duo. Si diploma a Riva del Garda e in seguito con 110 e lode si laurea presso l'Istituto Musicale Boccherini di Lucca. Ha svolto insegnamento presso l'Istituto provinciale in lingua italiana di Bolzano (pianoforte, accompagnatore al pianoforte nelle cattedre di canto, violoncello e di musica corale). A seguito del superamento del concorso per esami e titoli di stato insegna Pianoforte complementare presso il Conservatorio “Nino Rota” di Monopoli, il Conservatorio “L. Cherubini” di Firenze e attualmente presso il Conservatorio “F. Bonporti” di Trento.

Venerdì 23 marzo – ore 21
Auditorium “Alfredo Casella”

DIALOGHI CAMERISTICI

Lorenzo PARISI - violino
Giuseppe MAIORCA - pianoforte

L. VAN BEETHOVEN Romanza n. 1 in sol maggiore Op. 40

Sonata Op. 24 “Primavera”

Allegro

Adagio molto espressivo

Scherzo. Allegro molto – Trio

Rondo. Allegro ma non troppo

E. GRIEG Sonata n. 3 in do minore per violino e pianoforte, Op. 45

Allegro molto ed appassionato

Allegretto espressivo alla romanza (mi maggiore)

Allegro animato



LORENZO PARISI, allievo del M° Riccardo Brengola, si è diplomato in violino presso il Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro, proseguendo la propria formazione, dal 1989 al 1994, con Pavel Vernikov. In quegli anni, numerosissimi sono stati gli incontri con altri autorevoli maestri (Z. Giles, I. Gruber, A. Lieberman, S. Kimanen, B. Rigutto, A. Specchi, R. Rudin) che gli hanno consentito di approfondire lo studio del violino e della musica da camera. Ampia e qualificata la carriera professionale che lo ha visto impegnato in attività sinfoniche e da camera con l’Orchestra Rossini di Pesaro, l’Orchestra Romana Internazionale, l’Orchestra da Camera di Belluno, l’Orchestra Philharmonia Mediterranea, l’Orchestra da Camera di Bruxelles, ecc. Fra tutte queste attività spicca quella svolta con CARME (formazione composta da solisti del Teatro alla Scala) con cui ha suonato in alcune delle sale più prestigiose d’Italia e di Francia (Strasburgo: Palais de la Musique et des Congrès – Digione: Teatro Municipale). Vincitore nel 1991 di una borsa di studio della CEE, ha collaborato da solista con musicisti di fama internazionale come F. Cusano, S. Kimanen e A. Bonucci; ed in orchestra con illustri direttori e strumentisti quali Muller, Franci, Canpori, Sasson, Gardford, Pradella, Mayer, Rossi, Oppitz, Carmignola. Ha realizzato oltre 300 concerti suonando nei principali centri italiani ed europei (Milano, Roma, Venezia, Bologna, Bolzano, Pisa, Trento, Pesaro, Ferrara, Sassari, Trieste, e all’estero in Spagna, Francia e Repubblica Ceca). Ha registrato per la RAI da solista e con orchestra. Già Direttore Artistico del Festival di Musica da Camera Italiana (1992 – 1995), dal 1994 al 2006 è stato Direttore Artistico dell’Associazione Musicale “M. Quintieri”. Dal 2014 è Direttore Artistico del Teatro di tradizione “Alfonso Rendano” di Cosenza e della sua Orchestra Sinfonica. Suona un Antonio Sgarbi del 1909.

GIUSEPPE MAIORCA, di origini siciliane, ha iniziato a suonare il pianoforte fin dall’età di sei anni sotto la guida del maestro Luciano Luciani; ammesso in Conservatorio ha proseguito con i maestri Valentino Di Bella e Antonio Di Donna, approfondendo parallelamente la composizione con il maestro Elvio Leggiero. Ha continuato a perfezionarsi con i maestri Michele Marvulli, Bruno Mezzena e Aldo Ciccolini. La sua fortunata ed intensa carriera accademica, oltre al diploma italiano conseguito presso il Conservatorio di Cosenza nel 1981, è stata coronata dall’ARCM Performing Diploma, che ha conseguito presso il Royal College of Music di Londra con Menzione d’onore (1987). Ha ampliato ininterrottamente il suo repertorio solistico, che testimonia una costante, sostenuta ed appassionata ricerca: accanto alla tradizionale attenzione al periodo classico, romantico e contemporaneo, ha spesso curato interpretazioni di opere musicali meno eseguite, in particolar modo di autori appartenuti al Novecento italiano. Da quasi quarant’anni, oltre che in tutte le maggiori città italiane, tiene concerti in Spagna, Francia, Svizzera, Grecia, Belgio, Repubblica Ceca, Romania e Polonia; ha tenuto masterclass di perfezionamento pianistico per gli studenti di prestigiose istituzioni (Verano Musical de Zumaya, Spagna; Semaine de Piano de Blonay – Fondation Hindemith, Svizzera; Conservatori Superiori di Malaga, Badajoz, Oviedo, Granada e Sevilla; Università Chopin di Varsavia). Vanta collaborazioni cameristiche con strumentisti di fama internazionale: Timofei Dokshitzer, Hidetaro Suzuki, Marçal Cervera, Arturo Bonucci, Alain Marion e Maxence Larrieu. Ha fatto parte di giurie di concorsi di esecuzione musicale nazionali e internazionali. Dal 1981 è docente di Pianoforte presso il Conservatorio di Cosenza: alcuni dei suoi allievi si sono affermati in importanti concorsi e hanno intrapreso significative carriere. E’ Presidente dell’Associazione Musicale “Maurizio Quintieri”, l’ente di tradizione più rinomato della città di Cosenza e tra i maggiori del Meridione d’Italia.

Venerdì 13 aprile - ore 21
Auditorium “Alfredo Casella”

SUGGERIMENTI SENZA TEMPO

Endrio LUTI - fisarmonica

Giuseppe LARUCCIA - clarinetto

Ilaria LARUCCIA - corno di bassetto

A. Y. MORETTI	Ebraica Recitativo e Danza Techinna Solo Kaddish
E. BASILE / J. DE MOULIN	Gypska Czardas
G. HERMOSA	Anantango
A. PIAZZOLLA	Preparense Tzigane Tango Oblivion Fracanapa
G. PUCCINI	Valzer di Musetta
B. GOODMAN	Paganini Caprice XXIV
TRAD. KLEZMER	Halleluya-Trello
TRAD. KLEZMER-BALCANICO	Roumanian Hora-Bulgar

ENDRIO LUTI ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio “N. Paganini” di Genova (sezione distaccata di La Spezia) conseguendo il diploma di Corno. Si è diplomato successivamente presso il Conservatorio “L. Cherubini” di Firenze in Fisarmonica Classica con il massimo dei voti. Ha approfondito i suoi studi frequentando i corsi di perfezionamento dei maestri Salvatore di Gesualdo, Ivano Battiston e Ugo Noth, e ha svolto attività concertistica per importanti associazioni musicali in numerose città Italiane. Si è esibito anche all'estero in Svizzera, Polonia, Belgio, Germania. Ha collaborato con numerosi musicisti tra i quali: M. Damerini, R. Vernizzi, M. Podestà, A. Plotino, F. Russo, M. Falaschi, G. Carmassi. Si è esibito con varie formazioni cameristiche tra cui l'Ensemble “Edgard Varèse” nell'esecuzione della Kammermusik n. 1 di P. Hindemith al Teatro Regio di Parma. Con l'Ensemble strumentale “Hyperion” si è avvicinato alla musica Argentina di Astor Piazzola tenendo numerosi concerti in Italia e all'estero. Ha fondato il Gruppo Strumentale “Ance Libere” formazione estremamente duttile, ideata per valorizzare il ruolo della Fisarmonica nella musica da camera. Rilevanti sono le affermazioni conseguite in concorsi nazionali e internazionali ed è stato vincitore del VI e VII

Festival “Città di Torino”. Docente di Fisarmonica Classica presso Il Conservatorio Superiore di Musica “Giacomo Puccini” di La Spezia dove dal 2014 ricopre la carica di Vicedirettore.

GIUSEPPE LARUCCIA ha compiuto i suoi studi musicali presso il Conservatorio “N. Paganini” di Genova diplomandosi in clarinetto sotto la guida di Paolo Budini, 1° clarinetto del Teatro alla Scala di Milano. Dal 1974 al 1995 ha ricoperto il ruolo di Primo Clarinetto nell'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, effettuando diverse tournées in Francia, Germania Orientale, Israele, Repubblica Popolare Cinese (quest'ultima con “La Bohème” di G. Puccini, interprete Luciano Pavarotti). Dal 1979 è docente presso il Conservatorio “N. Paganini” di Genova. Svolge attività concertistica sia in veste di solista che come componente di formazioni cameristiche con concerti in Italia e all'estero e ha all'attivo la realizzazione di registrazioni Rai e incisioni discografiche. Da anni è impegnato nella ricerca e riproposizione della musica klezmer (di tradizione ebraica) e in generale dell'area balcanica, repertorio che esegue in duo, trio e varie altre formazioni. Oltre all'abituale attività come strumentista in ambito classico è appassionato interprete, compositore e arrangiatore del repertorio musicale tradizionale italiano e straniero e componente di gruppi di folk-revival (La Rionda, Gruppo Spontaneo Trallalero, Per Le Vie dell'Oltregiogo) con i quali ha partecipato a rassegne internazionali con concerti in Italia e all'estero.

ILARIA LARUCCIA si diploma in clarinetto nel 2012 al Conservatorio Niccolò Paganini di Genova sotto la guida di Piero Paolo Fantini e nel 2014 consegue il Diploma Accademico di II livello con la votazione di 110 e lode. Frequenta corsi e masterclass con Ricardo Morales, Enrico Maria Baroni, Riccardo Crocilla, Giuseppe Laruccia, Corrado Orlando, Marie B. Barriere Bilote. In ambito strumentale, nel 2009 prende parte al laboratorio orchestrale, svoltosi al Conservatorio Paganini di Genova e tenuto dal M° Marco Guidarini. Dal 2009 è membro del Paganini ChorusClarinet, coro di clarinetti del Conservatorio Paganini ideato e diretto da Giuseppe Laruccia, formazione con cui nello stesso anno suona alla Sala Michelangeli del Conservatorio di Bolzano. Dal 2012 è membro del Noos Ensemble, gruppo di musica contemporanea del Conservatorio N. Paganini diretto da Massimo Lauricella. Con l'Ensemble si esibisce al Conservatorio e all'Università di Lione, al Conservatorio Cherubini di Firenze e all'Istituto Musicale Mascagni di Livorno. Durante il Biennio post-diploma studia Musica da Camera con Massimiliano Damerini; da tale esperienza nasce il Trio Temoin, in formazione di violino, clarinetto e pianoforte, con il quale esegue la Suite dall'Histoire du Soldat di Stravinskij all'Istituto Mascagni di Livorno e in varie città della Liguria. Successivamente con questa formazione accoglie l'invito del “Musicattore” Luigi Maio, artista poliedrico, rinomato interprete e voce recitante dell'Histoire stravinskiana, a collaborare nell'esecuzione integrale di questa partitura. Collabora in qualità di clarinettista con l'Orchestra Spazio Musica di Orvieto nelle produzioni di opere liriche col M° Maurizio Arena, docente dei corsi di direzione, con l'Orchestra del Tigullio di Chiavari, con l'Orchestra Nosc di Chiavari e con l'Orchestra da camera Diapason. Ha inoltre fatto parte dell'organico dell'Orchestra di Massa Carrara nell'esecuzione delle musiche tratte da “The Legend of Zelda” e con lo stesso ensemble alla tournée italiana di Giovanni Allevi. Dal 2013 si avvicina al corno di bassetto, prendendo parte a produzioni del Requiem e della Gran Partita di Mozart e concludendo l'esame di fine corso con il massimo dei voti. Forma nel 2014 il trio di corni di bassetto Banda Bassetti e con lo stesso strumento collabora con una formazione di musicisti liguri al progetto italiano di contaminazione musicale fra jazz e musica classica “Music Live: i giovani per i giovani” esibendosi in varie città italiane con un ensemble composto fra gli altri da musicisti di chiara fama quali Gabriele Mirabassi e Pietro Leveratto. Oltre che in ambito classico si muove anche nel mondo della musica tradizionale italiana, eventi musicali in collaborazione con l'Associazione Culturale La Rionda, ed europea; partecipa a diverse Masterclass di musica klezmer, della quale è diventata interprete con clarinetto e corno di bassetto.

Venerdì 20 aprile - ore 21
Auditorium "Alfredo Casella"

A PROPOSITO DI CHITARRE...

Katsumi NAGAOKA - chitarra

Giorgio BORSANI - chitarra e liuto cantabile

C. GOTTLIEB SCHEIDLER	Sonata in re maggiore <i>Allegro</i> <i>Romanza</i> <i>Rondò</i>
K. NAGAOKA	Gekka no zanzou Ame
R. CALACE	VI Preludio (per liuto solo)
C. MACHADO	Motivo Barocco Quebra Queixo (Choro)
<hr/>	
M. CASTELNUOVO TEDESCO	Sonatina canonica <i>Mosso</i> <i>Tempo di Siciliane</i> <i>Fandango en Rondeau</i>
K. NAGAOKA	Rondo (per chitarra sola) Il diario
T. MATSUI	Mizukagami
K. NAGAOKA	Canzone della luna

"Canzone della luna" è il titolo del primo cd del duo. Le opere incise sono il risultato della nostra ricerca, sono infatti compresi brani originali per liuto cantabile e chitarra, come pure composizioni per duo di chitarre e solistiche.

KATSUMI NAGAOKA, nato a Kochi (Giappone) nel 1963, inizia giovanissimo lo studio della chitarra sotto la guida del padre, M. Juichi. Dai dodici ai quattordici anni è allievo di M. K. Kofune e successivamente segue numerosi corsi tenuti dai più famosi Maestri, quali N. Yepes, J. Gonzales e L. Brouwer. Si diploma in seguito a pieni voti presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria sotto la guida del M. Angelo Gilardino. Si è classificato nei primi posti di numerosi concorsi nazionali ed internazionali tra i quali: "Palma d'oro" - Finale Ligure (Genova), "M. Giuliani" - Bari, Mondovì, "Mozart 90" - Paularo (Ud), Cagliari, "B. Terzi" - Bergamo, "Città di Savona". Ha tenuto vari corsi di perfezionamento in diverse città italiane, al "Workshop di Mandolino e Chitarra di Riva San Vitale (CH) e presso l'Accademia Internazionale di mandolino e Chitarra. Attualmente insegna a Genova, città in cui risiede, e presso l'Istituto Musicale "Alfredo Casella" di Novi Ligure (AL). Svolge attività concertistica come solista, in formazioni da camera e con orchestra. Ha tenuto numerosi concerti in Italia e all'estero ottenendo sempre ampi consensi di pubblico e critica. Ha inciso col mandolinista Carlo Aonzo il cd "Kaze", col suonatore di erh-hu Takayuki Matsui "Luci e ombre" e con l'Orchestra dell'Accademia Internazionale di Mandolino il disco "Mandolin Images" progetti comprendenti musica originale per queste formazioni che comprendono diverse sue composizioni. Accanto all'attività concertistica, è molto prolifica la composizione di opere per chitarra, sia sola che con altri strumenti: mandolino, mandola, orchestra a pizzico, flauto, er-ehu, duo, trio, quartetto di chitarre. Pubblica per la case editrici Armelin di Padova e Trekel di Amburgo.

GIORGIO BORSANI, nato a Como nel 1978, nel 2005 ha conseguito il diploma di chitarra presso il Conservatorio "Giuseppe Nicolini" di Piacenza sotto la guida del M° Pieralberto Pizzolotto. Ha suonato nell'"Ensemble Ars Antiqua", complesso composto da flauti e chitarre, attivo prevalentemente nella musica da camera e celtica. Ha all'attivo collaborazioni in diverse formazioni concertistiche (duo di chitarre, mandolino, pianoforte, flauto, arpa, quartetto a plectro ed orchestra ad archi). Ha seguito corsi di perfezionamento come effettivo con i Maestri Maurizio Colonna, Francesco Cuoghi e Massimo Agostinelli. Dal 2010 suona con l'orchestra di chitarre "Sexta Consort" di Varese con la quale ha inciso il cd "Polymorphe", dedicato alle opere per orchestra di chitarre di Roland Dyens e pubblicato dalla rivista GuitArt. Studia il "liuto cantabile", strumento a cinque ordini appartenente alla famiglia dei mandolini, col quale collabora con l'Orchestra dell'Accademia Internazionale di Mandolino e il Gruppo Mandolinistico Eliante di Mendrisio.

Ha partecipato in qualità di docente nelle rispettive edizioni del "Workshop di Mandolino e Chitarra" tenutosi a Riva San Vitale (CH) e dal 2008 al 2011 è stato organizzatore e docente presso l'"Accademia Internazionale di mandolino e chitarra. È inoltre membro dell'associazione ticinese "Amici della Chitarra". È stato uno degli autori del libro "Northen Italian and Ticino Region Folksongs for Mandolin" pubblicato dalla casa editrice Americana MelBay nel 2010. È laureato in Economia per le Arti, la Cultura e la Comunicazione presso l'Università "Luigi Bocconi" di Milano e nel 2013 ha conseguito il Master per l'abilitazione all'insegnamento dell'educazione musicale presso la SUPSI di Locarno. Svolge attività didattica presso scuole elementari del Canton Ticino.

Martedì 24 aprile - ore 21

Salone Municipale di Rappresentanza
Palazzo Pallavicini (via Giacometti, 22)
In collaborazione con la Rassegna "Orchestra in Provincia 2018"

NOTE DI LIBERTÀ

Francesco PARISE - voce narrante

I CAMERISTI DELL'ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA

Massimo BARBIERATO, Matteo FERRARIO - violini

Alessandro BUCCINI - viola

Luciano GIRARDENGO - violoncello

Alessandro PAOLINI - contrabbasso

Giuseppe CANONE - clarinetto, fisarmonica, sax soprano

M. NOVARO	Inno nazionale
L. VAN BEETHOVEN	Inno alla gioia
A. VIVALDI	La follia
A. F. LAVAGNINO	Una vita difficile - Tema del Film
E. MORRICONE	Nuovo cinema Paradiso - Tema del Film
E. ELGAR	Salut d'amour
I. ALBENIZ	Tango in re
J. LACALLE	Amapola
N. SCHULZE	Lili Marleen
A. PIAZZOLLA	Oblivion
M. BLANTER/M. ISAKOVSKIJ	Katyusha
R. GALLIANO	Tango pour Claude
A. PIAZZOLLA	Ave Maria

FRANCESCO PARISE, nato a Novi Ligure, è attore, regista teatrale e insegnante di recitazione. Ha partecipato come attore a molti spettacoli teatrali. Ha collaborato attivamente con numerose strutture culturali e assistenziali operanti nel territorio di Novi Ligure (Biblioteca Civica, SERT, Informagiovani, ecc.) con le quali ha promosso svariate iniziative teatrali d'interesse socio-culturale. Si occupa di didattica teatrale da più di 30 anni e ha operato assiduamente all'interno di numerose scuole elementari, medie inferiori e superiori nelle province di Alessandria, Asti, Pavia e Genova. Ha collaborato con il regista Gabriele Vacis nella realizzazione di alcune iniziative del Teatro Regionale Alessandrino. Ha cooperato col Fondo Ambiente Italiano (FAI) delegazione di Alessandria per promuovere iniziative all'interno della Cittadella di Alessandria. Opera assiduamente come attore/lettore (voce recitante) in concerti lirici monografici e performance musicali tematiche con l'Orchestra Classica di Alessandria, con il maestro Andrea Albertini e l'Associazione Musicale R. Marengo. Si occupa di organizzazione di eventi culturali. È direttore della Scuola d'Arte Drammatica I POCHI di Alessandria fondata da Ennio Dollfus nel 1956.

ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA

Ensemble cameristico-sinfonico, svolge la propria attività in ambito nazionale e non, curando l'offerta di iniziative musicali (tramite concerti, Festival, lezioni-concerto) in svariate formazioni. È composta da musicisti professionisti italiani e stranieri, che si esprimono non solo in ambito prettamente classico, ma spaziano con disinvoltura dalla musica per film, jazz, etnica al pop. Nel corso della sua attività, l'orchestra si è avvalsa della collaborazione di direttori e solisti di chiara fama. Vanta svariate registrazioni discografiche quali: "Un amore così grande" del tenore Pietro Ballo (Warner), "Johan Padan" (Green movie), "La Passione di Cristo secondo S. Marco" e il "Transitus animae" di Lorenzo Perosi (Bongiovanni), "A. F. Lavagnino: Orchestral works", "Mohicans chapter 2" (Edel), "Celtic angels" (Edel), "La Sinfonia della croce" (Warner) di R. Matulich, ecc. Ha al suo attivo numerosi concerti in tutta Italia tra i quali, nel 1998, un prestigioso concerto a Roma per la Camera dei Deputati. Organizza da diciassette anni il Festival Internazionale A. F. Lavagnino denominato "Musica e cinema" (concerti, convegni, Concorso Internazionale di Composizione per immagini). In ambito cinematografico, sono state realizzate diverse colonne sonore: "Johan Padan a la scoperta de le Americhe" tratto da una pièce teatrale di Dario Fo, e "Mai + come prima" del regista G. Campiotti, musiche di Carosio-Fornaro, "A cavallo della tigre" del regista C. Mazzacurati su musiche di Ivano Fossati, la fiction TV (Rai 1) "La buona battaglia - Don Pietro Pappagallo" su musiche di Paolo Silvestri, "Il mercante di pietre" del regista R. Martinelli, "L'uomo della carità - Don Luigi di Liegro" (fiction Canale5), "Maradona, la mano de Dios", musiche di Pivio e Aldo De Scalzi. Nel 2004 presso l'Aula Paolo VI (Città del Vaticano) in mondovisione, l'Orchestra diretta da Renato Serio, ha suonato davanti a Giovanni Paolo II. Alcune esecuzioni sono state trasmesse da Radio Vaticana, Rai Radio3, Radio Maria, ZDF (Canale tedesco), Rai 1, Rai International, Rai Futura. Ha collaborato con la Banda della Polizia di Stato e la Fanfara dell'Areonautica (Comando 1^a Regione Aerea di Milano); da quattro anni è l'orchestra della finale del Concorso Internazionale di Chitarra Classica "Michele Pittaluga" (Alessandria) e inoltre si è esibita nell'evento "Aspettando la mostra", anteprima della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, (Sala Darsena - Lido), con l'esecuzione pubblica, in prima assoluta, della partitura recuperata del film "Il mercante di Venezia" di A. F. Lavagnino. Ha eseguito un estratto del "Flauto magico" di Mozart, suonando in diretta con i disegni animati di Emanuele Luzzati, il quale ha creato un apposito logo omaggiandolo all'Orchestra Classica.

Giovedì 3 maggio - ore 21
Auditorium "Alfredo Casella"

SALOTTO MUSICALE

Angelo RUGGIERI - flauto
Alberto CESARACCIO - oboe
Maurizio BARBORO - pianoforte

F. SCHUBERT	Sonata in re maggiore Op. 137 n. 1 <i>(Allegro molto, Andante, Allegro vivace)</i>
R. SCHUMANN	Tre Romanze Op. 94 <i>(Nicht schnell – Einfach, Innig – Nicht schnell)</i>
J. W. KALLIWODA	Concertino per flauto, oboe e pianoforte <i>(Largo, Più mosso, Allegro)</i>
W. A. MOZART	Duetti Op. 75
J. W. KALLIWODA	Morceau de Salon Op. 228
G. BIZET / P. DE SARASATE	Carmen Fantasy Op. 25



ANGELO RUGGIERI, nato a Salerno nel 1967, inizia da bambino gli studi musicali diplomandosi in flauto all'età di 17 anni presso il Conservatorio di Musica di Napoli sotto la guida del M° Ferdinando Staiano. All'età di 20 anni ha già al suo attivo oltre 500 concerti tenuti per i più importati e prestigiosi enti musicali e lirici d'Italia, da solista, in formazioni cameristiche e orchestrali. Successivamente si laurea in flauto, ramo solistico, con il massimo di voti, lode e menzione speciale, abbinando l'attività di didatta, nelle scuole medie ad indirizzo musicale e nel liceo musicale, e di concertista. Attualmente è docente di Flauto presso il Liceo "F. Severi" di Castellammare di Stabia. Ha al suo attivo numerosissime esecuzioni in prima assoluta mondiale oltre che partecipazione per la RAI, Mediaset, Radio Vaticana. Per il Ministero della Pubblica Istruzione ha ricoperto il ruolo di formatore per docenti con il progetto "InnovaMusica" e di commissario al concorso per Tecnologie Musicali per le secondarie di secondo grado nel 2016. Ha pubblicato un metodo per lo studio del flauto oltre che per musica. In duo con il chitarrista Giuseppe Del Plato, incide 3 CD: uno dedicato al repertorio di Niccolò Paganini nel 2010; nel 2013 portano a termine un inedito con 13 brani di compositori che dedicano i loro lavori al duo, "Riflessi di Luce" (Feltrinelli), questo lavoro contiene il plauso del M° Claude Bolling; il terzo è un lavoro discografico registrato dal vivo e dedicato ai 500 anni della riforma protestante.

ALBERTO CESARACCIO, oboista e compositore, si è perfezionato a lungo, dopo il diploma, con Pietro Borgonovo, in assoluto uno dei massimi esponenti della scuola di Heinz Holliger, e con Hans Elhorst. Ha fatto parte prima del Gruppo di Roma, dal 1980 al 1984, poi dell'Accademia Strumentale di Fiati. Nei primi anni '90 ha dato vita all'Ensemble Ellipsis. Ha suonato per conto dei maggiori enti italiani (Accademia Chigiana di Siena, Festival dei Due Mondi di Spoleto, Serate Musicali di Milano, Accademia Filarmonica Romana, Roma Europa Festival, Unione Musicale di Torino), ha svolto tournées in tutta Europa, Asia, Africa, America e Oceania e ha collaborato con solisti e complessi di alto livello (Maurizio Barboro, Luca Benucci, Evandro Dall'Oca, Natalino Ricciardo, Severino Gazzelloni, Pietro Borgonovo, Bruno Canino, Franco Caracciolo, Giuseppe Nova, Rino Vernizzi). Ha registrato in più occasioni per la RAI (radio e televisione), per le emittenti nazionali australiane SBS ed ABC ed inciso per la Frequenz, la Edipan e la Bongiovanni.

MAURIZIO BARBORO, già allievo di Lya De Barberis presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma, dal 1980 collabora con direttori e istituzioni sinfoniche di tutta Europa, America e Asia: recital alla Gasteig di Monaco di Baviera e al "Liszt Festival" di Tübingen, collaborazioni solistiche con la Filarmonica "Enescu" di Bucarest, concerti nella storica Jordan Hall di Boston oltre alle inaugurazioni delle Stagioni Accademia "Stefano Tempia" di Torino e Bangkok Philharmonic. Dal 1996 è "artista residente" della Filarmonica Dumitrescu (Valcea, Romania). E' dedicatario di alcune opere di compositori americani contemporanei: in particolare, ha curato la "prima assoluta" e numerose repliche del "Concerto in Mi" per pianoforte e archi di Donald Lawrence Appert. Si dedica intensamente alla musica cameristica come componente del Quartetto Pianistico Italiano (due pianoforti a 8 mani) e collaborando frequentemente con artisti dalla carriera internazionale quali il flautista Maxence Larrieu, i violinisti Aiman Musakhajayeva, Gernot Winischhofer, Vittorio Marchese, Fabrizio Pavone, i violoncellisti Umberto Clerici, David Starkweather, Vashti Hunter, Riccardo Agosti, il clarinetista Rocco Parisi, l'oboista Alberto Cesaraccio. Titolare della Cattedra di Pianoforte presso il Conservatorio "N. Paganini" di Genova e docente presso i corsi estivi di perfezionamento di Sale San Giovanni, tiene masterclass presso Accademie europee e Conservatori americani.

Venerdì 4 maggio - ore 21

Auditorium "Alfredo Casella"

In collaborazione con la Rassegna "Orchestra in Provincia 2018"

OBLIVION

ETNICO CANONE TRIOS

(Strumentisti dell'Orchestra Classica di Alessandria)

Giuseppe CANONE - clarinetti, saxofoni, fisarmonica, duduk

Andrea ALBINI - chitarre, elettronica live

Giorgio MAGISTRONI - contrabbasso, percussioni

P. ITURRALDE	Suite Hellenique <i>(Kalamatianos, Funky, Valse, Kritis)</i>
G. GERSWHIN	Blues - da "Un Americano a Parigi"
E. GISMONTI	Palhaco
B. KOVACS	Sholem Aleichem, rov Feidman
G. CANONE	Armenian's Mood
A. PIAZZOLLA	Oblivion Libertango
R. GALLIANO	Tango pour Claude

GIUSEPPE CANONE, musicista eclettico, nel tempo si è dedicato allo studio di diversi strumenti musicali fra cui il clarinetto, il saxofono e la fisarmonica. Si è diplomato in clarinetto presso il Conservatorio "G. Cantelli" di Novara e in saxofono presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Si è perfezionato successivamente con G. DePeyer, A. Pay, G. Garbarino presso l'Accademia Chigiana di Siena. Svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero in orchestre sinfoniche, formazioni cameristiche e in qualità di solista. Ha collaborato con l'orchestra sinfonica della RAI ed altre orchestre nazionali fra cui l'Orchestra Classica di Alessandria. Ha in attivo l'incisione di numerosi CD fra cui la monografia dedicata al compositore Franco Donatoni, diverse incisioni effettuate con la Wind Orchestra "Accademia", il quintetto "Libermusic" ed altri spaziando dal mondo classico al pop e Rock. Da diversi anni si dedica alla composizione e alla direzione, ha già in attivo la direzione di concerti spaziando da W. A. Mozart a L. Bernstein, da G. Gershwin ai Pink Floyd, da C. Orff al repertorio jazzistico per Big Band inoltre alcune sue composizioni sono eseguite in varie parti del mondo. Ha collaborato con musicisti di fama internazionale come K. Leister, M. Marzi, G. Coscia, P. Vessicchio, R. Migliardi, P. Tomelleri ... nonché attori del panorama nazionale. Affianca all'attività concertistica quella didattica come docente in ruolo presso il Liceo Musicale Statale di Novara. Nella continua ricerca di nuovi orizzonti, ha da poco intrapreso lo studio e l'uso della Glass Harp, del Bottigliofono, dell'Hulusi, del Duduk e del Bandoneon.

ANDREA ALBINI e GIORGIO MAGISTRONI sono due giovani strumentisti, che da tempo svolgono un'impegnativa attività artistica nell'ambito di vari generi musicali, spaziando dalla musica sinfonica a quella operistica, dalla musica da camera a quella solistica, dal pop al jazz.

Sabato 5 maggio - ore 21

Basilica S. M. Maddalena

In collaborazione con la Rassegna "A TUTTO CORO!"

POLIFONIA VOCALE TRA SACRO E PROFANO

CORO DI ALESSANDRIA "MARIO PANATERO"

Francesca SEMINO - soprano

Silvia CILIBERTI - mezzosoprano

Alessandro CARIOLA - baritono

Nikolai BOGDANOV - pianoforte

Gian Marco BOSIO - direttore

J. S. BACH	dal Weihnachts Oratorium (Oratorio di Natale), BWV 248
N. 1 Coro	<i>Jauchzet, frohlocket! auf, preiset die Tage!</i>
N. 4 Aria	<i>Bereite dich Zion, mit zärtlichen Trieben</i>
N. 5 Corale	<i>Wie soll ich dich empfangen</i>
N. 29 Duetto	<i>Herr, dein Mitleid, dein Erbarmen</i>
N. 9 Corale	<i>Ach, mein herzliebes Jesulein!</i>
N. 19 Aria	<i>Schlafe, meine Liebster, genieße der Ruh'</i>
N. 21 Coro	<i>Ehre sei Gott in der Höhe</i>

AUTORI VARI Brani popolari d'autore

FRANCESCA SEMINO, soprano, inizia giovanissima lo studio del canto lirico sotto la guida della Prof.ssa Åsa Birgitta Marcusson presso l'Istituto Musicale "Alfredo Casella" di Novi Ligure. Fa parte del gruppo vocale Alfredo's Box diretto da E. Bosio e collabora in qualità di corista con il Coro di Alessandria "Mario Panatero"; nel 2012 ha conseguito il diploma di canto lirico al Conservatorio "N. Paganini" di Genova. Il suo repertorio spazia dalla musica barocca a quella del '900, con particolare predilezione per il genere cameristico contemporaneo. In qualità di solista ha cantato il "Magnificat" di A. Vivaldi, il "Requiem" di G. Faurè, lo "Stabat Mater" di G. B. Pergolesi e lo "Jephthe" di G. Carissimi (Historicus e Filia). Nel 2014 ha collaborato con la 9ª edizione del Festival del Compositore "La Classica" di Genova, svoltasi a Palazzo Tursi, presentando l'esecuzione inedita di "Tre Dediche alla Luna" composte e dirette dal M. Gian Marco Bosio; "Dediche" replicate con l'ensemble contemporaneo Musica Oggi in "MusicaNovi" (Auditorium Biblioteca Civica, Novi Ligure) e "Palazzo Imperiale per la Musica" (Genova). In occasione della 13ª edizione del Festival Romualdo Marengo ha interpretato il ruolo di Clara in "Deep South Story", riadattamento del M. Raffaele Ceconi dell'opera "Porgy and Bess" (G. Gershwin); nell'ambito dello stesso festival (14ª edizione) è stata solista della produzione natalizia di carattere sacro.

SILVIA CILIBERTI, mezzosoprano, si dedica allo studio del canto lirico presso l'Istituto Musicale "Alfredo Casella" di Novi Ligure sotto la guida della Prof.ssa Åsa Birgitta Marcusson. Fa parte del gruppo vocale Alfredo's Box diretto da E. Bosio e, in passato, ha collaborato in qualità di corista con il Coro di Alessandria "Mario Panatero". Il suo repertorio spazia dalla musica barocca a quella operistica. Ha partecipato ad importanti rassegne concertistiche eseguendo lo "Stabat Mater" di G. B. Pergolesi, il "Magnificat" di A. Vivaldi, la "Petite Messe Solennelle" di G. Rossini; è stata lo Historicus nello Jephthe di G. Carissimi.

ALESSANDRO CARIOLA si avvicina allo studio della musica sotto la guida della Prof.ssa Åsa Birgitta Marcusson presso l'Istituto Musicale "Alfredo Casella", dove dapprima intraprende gli studi di impostazione vocale per attori per poi appassionarsi al canto lirico. In qualità di voce recitante ha preso parte a diverse prime esecuzioni quali "Tre Dediche alla Luna" di G. M. Bosio, in occasione del "Festival del Compositore 2014" (Palazzo Tursi, Genova), "Palazzo Imperiale per la Musica" (Genova), "MusicaNovi 2015" (Auditorium Biblioteca Civica, Novi Ligure); "L'Aliseo di Gomera" e "La Penisola" di F. Ceccconi, celebrazioni "Colombiane 2014" (Palazzo Spinola, Genova), "primo Festival del Compositore" 2015 (Santa Margherita Ligure).

IL CORO DI ALESSANDRIA "MARIO PANATERO", intitolato al compositore concittadino Mario Panatero (1919 – 1962), si è costituito nel novembre del 1998, ereditando in linea diretta esperienza e componenti del coro dell'allora Azienda Teatrale Alessandrina (A.T.A.). Nato nel 1982 nell'ambito del "Laboratorio Lirico di Alessandria", e già sotto la direzione di Gian Marco Bosio, in quella veste il Coro si misurò più volte con le scene, partecipando all'allestimento di opere di tradizione e di lavori contemporanei, spesso presentati in prima assoluta o nazionale. Parallelamente, esso si dedicava anche al repertorio sacro e cameristico, con programmi di epoche e autori vari con una sensibile predilezione per il Novecento. Questa versatilità il Coro ha mantenuto anche nella sua nuova veste partecipando ad importanti Festival e Rassegne collaborando con prestigiosi Enti. Tra i suoi impegni, La Missa pro Defunctis di Francesco Cavalli, l'esecuzione dei Chichester Psalms di Leonard Bernstein in seno all'azione drammatica Cantata di San Sabba rappresentata in occasione delle celebrazioni della "Giornata della memoria", Carmina Burana di Carl Orff, Stabat Mater e Petite Messe Solennelle di Gioacchino Rossini, Gloria e Magnificat di Antonio Vivaldi, Requiem in re minore di Gabriel Fauré, Requiem KV 626 di W. A. Mozart, Requiem in do minore di L. Cherubini, Missa brevis di J. Haydn; la partecipazione agli allestimenti de La Traviata, Otello, Don Carlo e Nabucco di Giuseppe Verdi, Cavalleria Rusticana di Pietro Mascagni, La Bohème, Tosca, Madama Butterfly e Turandot di Giacomo Puccini, Don Giovanni di W.A. Mozart, Lucia di Lammermoor e L'Elisir d'amore di Gaetano Donizetti, Il Barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini e Carmen di George Bizet. Ha preso parte all'allestimento dell'opera I Normanni a Salerno di Temistocle Marzano presso il Teatro G. Verdi di Salerno; nonché all'allestimento di due opere contemporanee del XXI secolo quali "Ghost café" di C. Galante e "Il debutto in città dell'Opera Antigone strozzata del Cavaliere Maestro Impresario Boffolo Pippardi" di G.G. Luporini presso il Teatro della Tosse di Genova alla presenza dei compositori. Il Coro, iscritto all'ACP (Associazione Cori Piemontesi) e alla FENIARCO (Federazione Nazionale Italiana Associazioni Regionali Corali), organizza dal 2007 la Rassegna Concertistica "A TUTTO CORO!" che vede l'esecuzione delle più belle pagine corali classiche scritte in varie località della Provincia di Alessandria.

GIAN MARCO BOSIO, direttore d'orchestra e compositore, è nato a Genova e ha compiuto gli studi musicali presso il conservatorio "Paganini" conseguendo i diplomi di musica corale e di alta composizione sotto la guida di Adelchi Amisano. Successivamente ha seguito all'accademia Chigiana di Siena i corsi di perfezionamento di composizione tenuti da Franco Donatoni e quelli di direzione d'orchestra a Frosinone con Daniele Paris e della Hochschule di Vienna con Otmar Suitner. Il suo repertorio spazia dal Barocco italiano alla musica contemporanea, di cui ha curato numerose prime esecuzioni; con i gruppi di produzione "Luigi Dallapiccola" ha partecipato alla rassegna dedicata a Goffredo Petrassi, svoltasi in Lucca alla presenza dell'autore, dal quale ha ricevuto calorosi elogi. Ha collaborato con la scuola di perfezionamento vocale del "Teatro alla Scala" dirigendo tra l'altro "Jephte" di G. Carissimi realizzato in forma scenica e spettacoli dedicati al salotto musicale dell'800. Ha diretto nei principali teatri italiani, alla RAI ed in diversi paesi europei. Parallelamente svolge attività di compositore e la sua musica è stata eseguita in numerose città italiane, riscuotendo consensi di pubblico e di critica. Direttore del Coro "Mario Panatero" di Alessandria e dell'ensemble "Musica, oggi", già docente presso il conservatorio "N. Paganini" di Genova, è Presidente dell'Associazione Musicale "Alfredo Casella" di Novi Ligure e consigliere della Fondazione Marengo che si occupa della ristrutturazione del teatro storico di Novi Ligure.

NIKOLAI BOGDANOV

Curriculum – Vedi concerto del 16 marzo.

Venerdì 18 maggio – ore 21
Auditorium "Alfredo Casella"

PROGETTO AGAPORNIS

Carlo CIMINO

basso elettrico, chitarra elettrica, live electronics, keyboards, drum pad

Giacinto MAIORCA

batteria, live electronics, keyboards, chitarra acustica

Il programma dettagliato sarà annunciato durante lo svolgimento del concerto.

Agapornis è una proposta musicale fondata sul lavoro costante di due musicisti che, attraverso una minuziosa cura timbrica e ritmica, sviluppano una sorta di polistrumentismo minimalista, funzionale alla poetica delle loro composizioni.

Il gruppo nasce nel 2015 dopo percorsi di studio in comune ed esperienze di sezione ritmica in altri contesti; il tentativo era quello di rendere autonomi basso e batteria, ma soprattutto quello di produrre musica slegata da vincoli stilistici. Improvvisazione, musica elettronica, pop, rock e jazz si incontrano in una personale visione, definendo una dinamica tavolozza di suoni aperta ad ogni possibilità, cercando un equilibrio tra la vocazione strumentale e l'evocazione elettronica.

CARLO CIMINO è nato a Cosenza nel 1977. A 17 anni inizia a suonare il basso elettrico e si avvicina al Rock-progressive e al jazz. Nel 1998 fonda, con il chitarrista Raul Gagliardi, i Vinagre e inizia la collaborazione con varie formazioni: Misterioso Trio, Midnight Quartet, Ellington Jazz Combo. Si diploma in Contrabbasso presso il Conservatorio di Cosenza, si laurea in DAMS – Musica con tesi sulla musica afroamericana presso l'UNI.CAL.. Segue seminari e laboratori tenuti da: Marc Bernstein, Maria Pia De Vito, John Taylor, Piero Bittolo Bon, Luciano Vanni, Vincenzo Martorella, Paolino Dalla Porta, Stefano Zenni, Giancarlo Schiaffini, Bruno Tommaso, Pietro Tonolo, Alessio Menconi, Riccardo Fioravanti, Stefano Bagnoli, Davide Santorsola, Nicola Pisani, Roberto Taufic, F. P. Schubert, Klaus Janek. Nel gennaio 2000 partecipa al progetto-seminario “Or Che Strana”, tenuto da Nicola Pisani nell’ambito del Catanzaro Jazz Fest. Nell’estate 2000 partecipa ai Seminari Senesi di Musica Jazz ed a Jazz’in Air 2000. E’ docente ai corsi Pre-accademici di Jazz presso il Conservatorio S. Giacomantonio di Cosenza.

GIACINTO MAIORCA è nato in Calabria, a Cosenza, nel 1993. Comincia a suonare la batteria a 12 anni; alla stessa età viene ammesso nel conservatorio della sua città, nella classe di Percussioni, sotto la guida del M° Claudio Tomaselli. Dopo aver completato cinque anni di studio delle percussioni classiche, decide di approfondire la strada jazzistica, ossia la sua naturale vocazione; viene accolto nella classe di jazz del M° Nicola Pisani, e nel 2016 consegue con il massimo dei voti e la lode il Diploma di II livello in Batteria Jazz. Nel 2011 partecipa all’Intensive Program “Conduction and Music for large jazz ensemble: Composition and Improvisation”, e si esibisce nel Festival “Paola in Jazz”, suonando, tra gli altri, con il sassofonista Marc Bernstein. Nel 2012, in occasione del Festival estivo “Orsara in Jazz”, durante il quale si perfeziona con il M° Greg Hutchinson, si esprime in varie performances con il contrabbassista Steve Kirby. Nello stesso anno prende parte allo staff di Coordinamento Artistico del Festival “ImproviseAzioni”, che si svolge presso l’Università della Calabria, realizzando la Prima Suite di Claude Bolling, insieme alla flautista Daniela Troiani, al padre Giuseppe Maiorca, pianista, e al contrabbassista Carlo Cimino. Nel settembre del 2012 partecipa all’Intensive Program “Creativity Improvisation and World Music in Education” svoltosi a Cipro, sotto la guida dei Maestri Yannis Miralis, Nicola Pisani e Anto Pett. Per diversi anni batterista del trio Kumè, si esibisce in numerose città italiane. In questa formazione vince il primo premio e il premio della critica al concorso nazionale “Jazz Up New Generation” a Viterbo, nel 2013. Sempre nello stesso anno, vince, da solista, anche il concorso nazionale “Project 108 Italia”. Con il trio Kumè incide il suo primo CD, che riscuote un successo lusinghiero. Nel 2016 con il C.M.C. Ensemble e Michel Godard, vince il concorso nazionale tra conservatori italiani “Music Live: i Giovani per i Giovani” indetto dall’ISMEZ. A seguito del premio, suona per prestigiose istituzioni concertistiche, ed incide un CD con la partecipazione di Michel Godard. Sempre nel 2016, si esibisce al Summertime Jazz Festival di Piacenza, con Alessandro Bertozzi, Andrea Carpena, Nicolò Fragile, Lorenzo Poli e il quartetto d’archi Archimia. Alla sua intensa attività jazzistica, affianca quella di batterista turnista, esibendosi in particolar modo con il cantautore Federico Cimini, con il quale ha suonato in importanti città italiane (Milano, Torino, Siena, Bologna, Pisa, Roma). Già allievo del M° Alfredo Golino (2013 - 2015), attualmente si perfeziona sotto la guida del M° Giovanni Giorgi.

Venerdì 25 maggio - ore 21
Auditorium “Alfredo Casella”

OMAGGIO A CHOPIN

Marco TEZZA - pianoforte

- F. CHOPIN Nocturne in si bemolle minore Op. 9 n. 1 (*Larghetto*)
 Nocturne in mi bemolle maggiore Op. 55 n. 2 (*Lento sostenuto*)
 Nocturne in sol minore Op. 37 n. 1 (*Lento*)
 Nocturne in sol maggiore Op. 37 n. 2 (*Andantino*)
 Nocturne in si maggiore Op. 32 n. 1 (*Andante sostenuto*)
- Nocturne in do diesis minore Op. 27 n. 1 (*Larghetto-Più mosso-Tempo I°*)
 Nocturne in re bemolle maggiore Op. 27 n. 2 (*Lento sostenuto*)
 Nocturne in do minore Op. 48 n. 1 (*Lento*)
 Nocturne in fa diesis minore Op. 48 n. 2 (*Andantino*)
 Nocturne in mi maggiore Op. 62 n. 2 (*Lento*)

MARCO TEZZA È compito assai arduo dover fornire con pochi cenni biografici un’idea accurata della ricca e multiforme personalità musicale di MARCO TEZZA. Forte della migliore preparazione accademica (massimo dei voti, lode e menzione d’onore in Italia, Accademia Pianistica di Imola e “Diplome Supérieur d’Execution” in pianoforte all’Ecole Normale “A. Cortot” di Parigi) e premiato presso i più importanti concorsi pianistici (Washington, Pretoria, Busoni, Viotti, ecc...) Tezza affronta un’intensa attività concertistica che lo porta a suonare in alcune delle più prestigiose sale da concerto del mondo e a collaborare con musicisti quali Ashkenazy, Ughi, Brunello, Carmignola, Hogwood.... Dopo aver terminato anche gli studi violinistici e di direzione d’orchestra si impegna in una nuova carriera che lo vede a capo di formazioni di assoluto rilievo in Europa, Asia, America, spesso nel duplice ruolo di direttore e solista. Come direttore Tezza ha proposto un repertorio vastissimo, dal barocco al contemporaneo passando per la lirica (La Bohème, Don Pasquale, Vascello Fantasma, Maria de Buenos Aires etc.). Nel corso degli ultimi anni M. T. ha sviluppato una partnership artistica con il violinista Paolo Ghidoni. Oltre ad un gran numero di performances i due artisti hanno recentemente registrato insieme il loro primo album contenente le Sonate per pianoforte e violino di J. Brahms (On Classical – AEVEA). E’ conosciuto dal pubblico e dalla critica come un interprete dalla forte personalità instancabile nello scavo della partitura volto a ricercare nuove chiavi di lettura sempre sorrette da nuove logiche espressive. Invitato personalmente all’Université de S. Esprit di Beirut (presso la quale gli è affidata anche una cattedra di “Professeur invité”), al Conservatorio e alla NBU di Sofia, al Victorian College of the Arts di Melbourne, alla University of Waikato (Nuova Zelanda), alla University of South Florida, Kansas State University, Pittsburg State University, University of Kentucky, Emporia State University, Southern Oregon University, all’UNEAC de L’Avana, Università di São Paulo, Jazeps Vitols Latvian Academy di Riga, Estonian Academy of Music e DIT Conservatory Dublin vi tiene Master Classes e una serie di concerti trasmessi in diretta radiotelevisiva. E’ direttore principale ed artistico della Stravinskij Chamber Orchestra e dirige stagioni concertistiche e festivals musicali in Europa e in Sud America. Ha inciso per Velut Luna, AS, Balkanton, Klingsor e On Classical. E’ spesso invitato a far parte delle giurie di concorsi internazionali. È inoltre membro d’onore dell’Accademia Veneta di Arti e Scienze e titolare di una cattedra di pianoforte presso il Conservatorio Pedrollo di Vicenza.

Venerdì 1 giugno – ore 21
Auditorium “Alfredo Casella”

OMAGGIO A DEBUSSY
nel centesimo anniversario della scomparsa

Vashti HUNTER - violoncello
Maurizio BARBORO - pianoforte

- F. MENDELSSOHN “Lied ohne Worte” Op. 109
- F. LISZT Die Trauergondel
- F. CHOPIN Preludio in do diesis min. Op. 45
- J. BRAHMS Vier ernste Gesänge Op. 121
Denn es gehet dem Menschen (Andante)
Ich wandte mich und sahe an alle (Andante)
O Tod, wie bitter bist du Bass (Grave)
Wenn ich mit Menschen und mit Engelszungen redete (Con moto ed anima)
- C. DEBUSSY Pour le Piano
(Prélude, Sarabande, Toccata)
- Sonata in re minore
Prologue – Lent. Sostenuto e molto risoluto
Sérénade – Modérément animé
Finale – Animé. Léger et nerveux

“Her performance tugged at the audience’s heart – strings”
Aurora Music Festival, Sweden 2012

“Her musical fantasy never seems to end....she reminds me – and not only me – often of the late Jacqueline Du Pré”
Hatto Beyerle 2015

VASHTI HUNTER, con il Concerto di Dvorak, è risultata la prima violoncellista inglese ad essersi aggiudicata un premio al Concorso Internazionale di violoncello “Primavera di Praga” nei 65 anni della storia della manifestazione. Come solista e in formazioni cameristiche Vashti si è esibita in prestigiose sale da concerto in tutta Europa (Wigmore Hall, Barbican Hall e Royal Festival Hall, St.John’s Smith Square, London, Schoenbrunn Palace in Vienna, National House of Vinohrady a Praga, Salle Moliere a Lyon) e per i Festival più importanti quali PODIUM festival Esslingen, Ernen, DAVOS Festival Switzerland, Heidelberger Frühling, Festspiele Mecklenburg Vorpommern, Prussia Cove Open Chamber Music UK, Serbia Cello Fest, Amsterdam Cello Biennale, Encuentro de Musica y Academia Santander, Aurora Festival Sweden, Shanghai Chamber Music Festival. Ha collaborato come solista con le Orchestre: Pilsen Philharmonic; Filharmonica Brasov, Bacau Philharmonic Orchestra, Dinu Lipatti Orchestra in Romania; Göttingen Symphony Orchestra, Braunschweig Dom Sinfonie Orchester, Südwestdeutsches Kammerorchester Pforzheim in Germania; London Schools Symphony Orchestra, Southbank Sinfonia in England. Ha registrato per BBC, SWR (German South West Radio), NDR (North German Radio), ORF (Austrian Radio), KBS ‘Classical Odyssey’ (radio e televisione Coreana). Vashti Hunter ha inoltre collaborato con formazioni cameristiche ed eminenti artisti di rilievo internazionale: Martha Argerich, Ivry Gitlis, Pekka Kuusisto, Susan Tomes, Erich Hörbath, Antje Weithaas, Radovan Vladkovich and Bengt Forsberg, “Quartetto di Cremona”. Fa parte del “Trio Gaspard” che si è formato sotto la guida di docenti quali i componenti dell’Alban Berg Quartet, Hatto Beyerle e altri. L’ensemble ha vinto numerosi premi in competizioni musicali internazionali: Primo Premio al “Joseph Haydn Chamber Music Competition” in Vienna, Primo Premio e Premio Speciale all’International “Joseph Joachim” Chamber Music Competition in Weimar, Primo Premio all’International Chamber Music Competition in Ilzsch (Francia). Vashti ha partecipato come solista a master class tenute da Natalia Gutman, Steven Isserlis, Anner Bylsma, Bernard Greenhouse, Gary Hoffman, Alexander Rudin, Arto Noras e Torleif Thedeen, oltre a beneficiare dei consigli preziosi di Ferenc Rados, Petr Nagy, Johannes Meissl (Artis Quartet), Gerrit Zitterbart (Trio Abegg), Avedis Kouyoumdjian e Peter Cropper (Lindsay Quartet). La sua formazione accademica è stata coronata dal “Konzertexamen”, superato con il massimo dei voti sotto la guida di Leonid Gorokhov presso la Musikhochschule di Hannover, supportata dalla prestigiosa borsa di studio del Leverhulme Trust e Deutsche Stiftung Musikleben. E’ stata inoltre invitata a collaborare come Primo Violoncello con le Orchestre Oslo Philharmonic Orchestra in Norvegia e Scottish Chamber Orchestra nel Regno Unito. Si è poi esibita con London Symphony Orchestra, London Chamber Orchestra e European Union Youth Orchestra in tutta Europa. Dall’ottobre 2017 è docente di Musica da Camera presso il Royal Northern College of Music di Manchester e titolare della cattedra di violoncello alla prestigiosa “Hochschule für Musik, Theater und Medien” di Hannover.

MAURIZIO BARBORO

Curriculum – Vedi concerto del 3 maggio

Sabato 2 giugno - ore 21

Corte Palazzo Dellepiane

JAZZABBESTIA

Fabio POLENTINI - chitarra, **Andrea GARAVELLI** - basso elettrico

Fulvio POLENTINI - batteria

L. BATTISTI	E penso a te
B. CANFORA	Sono come tu mi vuoi
G. PAOLI	Senza fine
F. CONCATO	Domenica bestiale
T. RENIS	Quando quando quando
L. BATTISTI	Generale
N. PIOVANI	La vita è bella
R. RODGERS / O. HAMMERSTEIN	My Favourite Things
J. KOSMA	Autumn Leaves
M. DAVIS	Four
S. WONDER	Isn't She Lovely
M. JACKSON	Human Nature

I JazzaBbestia propongono una serie di brani di estrazione popolare, nazionale e internazionale, riproposti e arrangiati in una chiave afro, jazz, latin o funky. I componenti propongono quelle che sono le proprie passioni ma soprattutto esperienze e collaborazioni professionali: chi di estrazione più jazzistica, chi più pop, chi funky. Vengono così rivisitati classici della canzone popolare.

FABIO POLENTINI nasce a Novi Ligure il 22 aprile del 1975, a 12 anni studia pianoforte con il M. P. Pietracatella. Dopo aver conseguito la maturità artistica inizia gli studi di chitarra, e consegue il Diploma presso il C.P.M di Milano sotto la guida dei maestri Luca Colombo e Roberto Cipelli. L'anno seguente segue il corso CEE per Sessionman e turnista tenuto dai maggiori turnisti italiani e non: Luca Colombo, Danilo Minotti, Donato Begotti, Pietro Nobile, Bebo Ferra, Roberto Cipelli, John Stowell, Massimo Varini. Approfondisce il linguaggio jazzistico con il M. Danilo Minotti. Si avvia agli studi per la laurea triennale di "Jazz" al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Ha al suo attivo diverse collaborazioni in campo artistico: Wonder Wet, Good Fellas, Alberto Malnati, Ivano Maggi, Erika Celesti, Simone Lisino, Folco Fedele.

ANDREA GARAVELLI, classe 1981, inizia come autodidatta all'età di 8 anni. Dai 16 ai 18 anni studia contrabbasso e teoria/soffeggio presso l'Istituto Musicale "Soliva" di Casale Monferrato. Nel 2008 consegue il diploma in "Basso elettrico, Armonia e Arrangiamento" presso l'accademia di musica moderna "NAM" di Milano. Attualmente sta frequentando il primo anno del biennio di specializzazione in Basso Elettrico Jazz presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Esperienze live: Eldar, Arcansiel, Beggar's Farm, Ian Anderson, Mick Abrahams, Clive Bunker, Graham Walker, Marco Minnemann, David Jackson, Gianni e Vittorio Nocenzi, Francesco Di Giacomo, Pierluigi Calderoni, Bernardo Lanzetti, Ian Paice, Roy Paci, Grazia Negro, Gianluca Massaroni, Stefano Marelli, Fabrizio Trullu, Ellade Bandini, Barbara Rubin, Orchestra Multiethnica Furastè.

FULVIO POLENTINI, diplomato al C.P.M. in Strumento (Batteria), Teoria e soffeggio e Lettura a prima vista, con i Maestri Walter Calloni, Ruggero Pazzaglia. Batterista con alle spalle 20 anni di esperienza, ha suonato con svariate formazioni e artisti tra cui: Bruno D'Andrea (interprete di "NanoNano"), Miko Mission (interprete di "How old are you"), ZoompartyBand (coverband), Franco Carano 4et (combojazz), Andrea Candido. Svolge attività didattica dal 2003. E' insegnante dal 2005 presso l'Istituto Musicale "Alfredo Casella" di Novi Ligure e dal 2010 dei Corsi di Musica a Cassano Spinola (AL). Dal 2014 è insegnante di Batteria presso la Quinta del Lupo a Savignone (GE).

Domenica 3 giugno - ore 21

Corte Palazzo Dellepiane

VOCALITÀ JAZZ POP

CLUSTER

Letizia POLTINI - soprano, **Liwen MAGNATTA** - contralto

Nicola NASTOS - tenore, **Erik BOSIO** - baritono, **Marco MERIGGIO** - basso

DEPECHE MODE	Enjoy the silence
S. WONDER	I wish
U. BINDI	Il nostro concerto
D. MODUGNO	Nel blu dipinto di blu
L. TENCO	Vedrai, vedrai
M. FABRIZIO / B. LAUZI	Almeno tu nell'universo
G. PAOLI	Il cielo in una stanza
883	La regola dell'amico
L. VAN BEETHOVEN	Adagio dalla Sonata "Patetica" n. 8 Op. 13
COUNT BASIE ORCHESTRA	Count Basie Medley
B. BACHARACH	I say a little prayer
AC/DC / THE KNACK	Medley rock
DEEP PURPLE	Joan Jett & the Blackhearts
SIMON&GARFUNKEL	The sound of silence

Un'esperienza che va oltre a un concerto di musica pop con influenze jazz e fusion, uno spettacolo dei Cluster è un effettivo viaggio all'interno della cultura musicale, dove pezzi storici si incontrano con sonorità ricercate e arrangiamenti connubio tra finezza e bellezza. Il concerto spazia tra divertenti intermezzi e momenti di puro valore musicale portando lo spessore culturale di avvenimenti non usuali al grande pubblico alla portata di giovani e di ascoltatori più restii ad ambienti più formali. Con un'ora e mezza di spettacolo, si ha occasione di confrontarsi con un repertorio vasto, che spazia da Stevie Wonder fino a Michael Jackson passando per i grandi cantautori italiani come De André e Tenco, e facendo conoscere la geniale originalità dei Cluster con i loro pezzi inediti. Ne risulta che l'ascoltatore, oltre al coinvolgimento e al piacere per lo spettacolo, possa proiettarsi in una visione pressoché unica nel panorama musicale italiano, trovando finalmente un punto di incontro tra musica di qualità e popolarità delle esecuzioni proposte.

I CLUSTER sono un gruppo vocale genovese fondato nel 2004 da cinque studenti del Conservatorio Paganini di Genova. Da subito, l'obbiettivo della band è quello di portare la voce verso nuove frontiere, attraverso arrangiamenti innovativi e l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia. Oggi considerato uno dei migliori gruppi vocali del paese, i Cluster hanno creato uno stile unico e inconfondibile che combina elementi di jazz, pop e fusion, il quale ha permesso loro di calcare alcuni tra i più grandi palchi in Italia, Europa, USA e Russia. Vantano collaborazioni con grandi nomi della scena italiana e internazionale tra i quali Mario Biondi, Marco Mengoni, Swingle Singers, Gigi D'Alessio, Luca Barbarossa, Andrea Bocelli, Fiorello, Morgan e Giorgio Panariello, per citarne alcuni. Il loro primo album "Cement" (2007), è il primo disco italiano nella storia ad aver ottenuto 3 nomination ai CARA (Contemporary Acappella Recording Awards) e, nel 2008, raggiunge il primo posto della classifica iTunes Italia, mantenendolo per oltre una settimana e scalzando artisti del calibro di Madonna e Coldplay; il loro secondo album "Steps" (2009) ed il disco natalizio "Christmas Present" (2010), guadagnano un totale di 12 nomination ai CARA, aggiudicandosi ben 5, tra cui Miglior Canzone Originale e Miglior Album di Natale, rendendo i Cluster il gruppo vocale italiano più premiato di sempre. Raggiungono la notorietà durante la partecipazione alla prima edizione di X-Factor, di cui vengono considerati i vincitori morali dal loro mentore Morgan.

OPEN DAYS

incontri con i docenti, lezioni ed esibizioni aperte al pubblico

giovedì 3 maggio, ore 15.00 - 18.00

venerdì 4 maggio, ore 15.00 - 18.00

sabato 5 maggio, ore 10.00 - 18.00



Sono inoltre previsti incontri con gli studenti degli istituti scolastici novesi

giovedì 3 maggio, ore 11.00

venerdì 4 maggio, ore 11.00

con esibizioni e prove aperte tenute dagli artisti che si esibiranno nei concerti serali programmati.

SAGGI DEGLI ALLIEVI DELL'ISTITUTO MUSICALE "ALFREDO CASELLA"

sabato 26 maggio - ore 17.30

Museo dei Campionissimi

da lunedì 28 a giovedì 31 maggio - ore 21

Auditorium "Alfredo Casella"

venerdì 8 giugno - ore 21

VIGNOLE BORBERA - Sala Espositiva

Si esibiranno gli allievi delle seguenti classi e docenti:

Pianoforte / Laboratorio Pianistico - **Nikolai Bogdanov, Olga Tarasevich, Francesca Addario**

Canto / Esercitazioni corali - **Åsa Birgitta Marcusson**

Violino - **Fabrizio Pavone, Roberta Bua**

Violoncello - **Luciano Girardengo**

Contrabbasso / Basso - **Alessandro Paolini**

Chitarra - **Katsumi Nagaoka, Matteo Cerboncini**

Flauto - **Tiziana Cali**

Tromba - **Pietro Sciutto**

Clarinetto - **Rocco Parisi**

Arpa - **Anna Maria Onetti**

Batteria - **Fulvio Polentini**

Fisarmonica - **Gian Marco Bosio**

Propedeutica musicale / Coro voci bianche - **Raffaella Tassistro**

Laboratorio corale - **Erik Bosio**

Accompagnatori al pianoforte: **Nikolai Bogdanov, Maria Letizia Poltini**



L'Istituto Musicale "Alfredo Casella" ha iniziato la propria attività didattica nel 1992, ispirandosi alla poliedrica figura del grande musicista piemontese che diede un enorme contributo alla sprovincializzazione della Cultura musicale italiana durante la prima metà del '900. Gestito dall'Associazione omonima e coordinato dal Consiglio Direttivo formato da Gian Marco Bosio, Luciano Girardengo e Maurizio Barboro, gode del riconoscimento ufficiale e del fattivo contributo dell'Amministrazione Comunale di Novi Ligure.

L'offerta didattica dell'Istituto prevede sei diversi tipi di attività:

- Corsi strumentali e vocali classici (con relative materie complementari) di livello conservatoriale;
- Corsi strumentali e vocali relativi alla musica moderna (jazz, afro-americana, pop);
- Corsi amatoriali per adulti;
- Corsi di formazione di base in preparazione agli esami di ammissione al Triennio (nuovo ordinamento);
- Propedeutica musicale rivolta ai bambini in età pre – scolare;
- Corsi di Perfezionamento per studenti post-diploma, tenuti da Docenti di chiara fama internazionale.

Parallelamente alla suddetta offerta didattica, l'Istituto "Casella" collabora assiduamente con diverse Istituzioni Statali nell'ambito della Scuola dell'obbligo, in particolare indirizzando la propria attività verso la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. Rilevante il numero di allievi dell'Istituto novese che hanno sostenuto esami con esito positivo presso i Conservatori di Stato e che si sono inseriti professionalmente nel difficile e ristretto ambito lavorativo della Musica Classica. Attualmente l'Istituto annovera fra i propri docenti alcuni ex studenti dell'istituzione medesima.

L'Associazione Musicale "Alfredo Casella" si occupa inoltre dell'organizzazione della Stagione Concertistica "MUSICANOVI", giunta quest'anno alla 26a edizione, che ospita artisti di fama internazionale e giovani talenti emergenti, offrendo un qualificato servizio culturale al territorio novese e dando ai giovani musicisti concrete possibilità di valorizzazione professionale.



Città di Novi Ligure



Associazione Musicale
"ALFREDO CASELLA"

Istituto Musicale
"ALFREDO CASELLA"



Fondazione
CRT

Iniziativa CAMT Monferrato

La Rassegna *MUSICANOVI 2018*
si svolge in collaborazione con:
Rassegna "Orchestra in Provincia 2018",
Concorso "Premio Franz Schubert",
Rassegna "A TUTTO CORO!"

BIGLIETTERIA

ABBONAMENTI (con posto riservato)

18 concerti, euro 120

10 concerti, euro 80

POSTO UNICO

euro 10

Under 19 - Over 70, euro 5

PRENOTAZIONI

Abbonamenti e posto riservato

associazione.casella@libero.it

PREVENDITA

Istituto Musicale "Alfredo Casella"

Via Verdi n. 37 – NOVI LIGURE

Orari di apertura

lunedì, martedì e mercoledì: 17.00 - 19.00

giovedì: 15.00 - 17.00

Informazioni cell. 338 9572665

Ingresso gratuito per i Soci

Saggi a ingresso gratuito

Associazione Musicale "Alfredo Casella"

Presidente Gian Marco Bosio

Vice-Presidente Luciano Girardengo

Direttore Artistico Maurizio Barboro

Segreteria artistica e organizzativa

Raffaella Tassistro

Si ringrazia la

Confraternita di S. M. Maddalena e del S. S. Crocifisso